

Scopri le opportunità FSE in Toscana

Il network di intoscana

intoscana.it

- NEWS
- SERVIZI
- EVENTI
- TV

Cerca



VIVERE Per chi vive la Toscana come cittadino



PRODURRE Per chi lavora e produce in Toscana



VIAGGIARE Per chi scopre la Toscana come viaggiatore

## AMBIENTE

Scopri tutti gli argomenti

### MALTEMPO: DISSESTO IDROGEOLOGICO ROSSI: "OBIETTIVO 150 MILIONI DI RISORSE"



Iniziative per la difesa del territorio. Il Governatore toscano: "Mi auguro che altri 50

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## milioni possano arrivare dal livello nazionale"

La **difesa del territorio** tra gli obiettivi prioritari dell'amministrazione regionale della Toscana. E' quanto ha annunciato quest'oggi il Governatore **Enrico Rossi** nel corso di un convegno promosso dai Consorzi di bonifica, ribadendo che l'obiettivo della Giunta è quello di destinare ogni anno **150 milioni di euro di risorse regionali** a prevenzione e messa in sicurezza, contro il **dissesto idrogeologico**.

*"Questa somma - ha spiegato Rossi - deriva dai 65 milioni di euro dei consorzi di bonifica, a cui ne aggiungiamo 50 della Regione, e altri che recupereremo dall'agricoltura e dal monitoraggio delle opere che hanno ricevuto finanziamenti ma che non sono state ancora realizzate. La manutenzione del territorio sta migliorando - ha garantito il Governatore. Sicuramente possiamo fare ancora meglio, ma abbiamo dato una svolta, anche grazie a leggi come quella che vieta di costruire in zone a rischio idraulico".*

Tra gli obiettivi della Regione, ha annunciato il presidente, anche quello di estendere la tassa di bonifica a quei territori che attualmente non la pagano. La buona notizia, ha detto ancora, *"e che io mi auguro, è che il Governo Renzi chiederà all'Europa di poter collocare queste risorse fuori dal patto di stabilità. Mi auguro così che altri 50 milioni possano arrivare dal livello nazionale per una capacità annuale di 200 milioni di euro per diminuire i rischi idraulici e non solo".*

17/05/2014



### ARTICOLI CORRELATI

VIVERE

Ambiente

Rischio idrogeologico: in Toscana sono 280 i comuni in pericolo

VIVERE

Società

Dissesto idrogeologico, Uncem:

"Comuni montani più a rischio"

VIVERE

Società

Regione, fondi europei e giovani

Il presidente replica a due ministri

### FACEBOOK

### TWITTER

@toscananotizie

**intoscana.it**

- CHI SIAMO
- REDAZIONE
- CONTATTI
- COPYRIGHT

- NOTE LEGALI
- PRIVACY
- CODICE ETICO
- CREDITI



Fondazione Sistema Toscana P.I. 05468660484

**Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.**

Codice abbonamento: 045680

## Regionali - Calabria

## Regione: in settimana eseguiti pagamenti per 34, 5 milioni

16:01 17 MAG 2014

(AGI) - Catanzaro, 17 mag. - La Ragioneria generale della Regione Calabria ha effettuato nell'arco della settimana pagamenti per un totale di circa 34,5 milioni di euro. Lo rende noto, tramite una nota dell'ufficio stampa della Giunta, l'assessore al Bilancio e alla Programmazione nazionale e comunitaria Giacomo Mancini. Ammontano a circa 16 milioni di euro le risorse per la forestazione trasferite ai Consorzi di bonifica e al parco Naturale regionale delle Serre. Questa la distribuzione: 492.044 euro al Consorzio di bonifica Tirreno Vibonese; 337.957 euro al consorzio di bonifica dei bacini settentrionali del cosentino; 744.343 al consorzio di bonifica del Lao; 360.533 al consorzio di bonifica Jonio catanzarese; 182.896 al consorzio di bonifica Tirreno catanzarese; 1.041.811 al consorzio di bonifica Basso Jonio Reggio; 10.700.000 all'Afor; 248.057 al consorzio di bonifica dei bacini meridionali del cosentino; 744.573 euro al consorzio di bonifica dello Jonio catanzarese; 151.890 euro al consorzio di bonifica Tirreno reggino; 767.455 euro al consorzio di Bonifica Alto Ionio reggino e infine 113.363 al Parco naturale regionale delle Serre. Destinati al comparto sanitario 10.400.000 euro, di cui 7.500.000 euro sono stati pagati all'Arpacal quale prima tranche (gennaio-giugno 2014) del contributo ordinario 2014.

L'importo di 3.900.000 euro viene liquidato per i servizi di elisoccorso e per la società KPMG. Su disposizione del Dipartimento Lavori Pubblici e' stato effettuato un pagamento di circa 6 milioni di euro alle società che si occupano di trasporto pubblico locale, quale ulteriore liquidazione del secondo trimestre. Nel dettaglio, 1.507.000 sono stati trasferiti alla società Autoservizi dei Due Mari; 3.332.000 euro alla società T.R.C. Trasporti Regionali Calabresi; 676.951 alla società Trasporti Regionali Calabresi e 423.167 euro alla società Co.Me.Tra. La Ragioneria ha infine trasferito su impulso del dipartimento Cultura, l'importo 1.700.000 euro a valere sul Por Fesr e Fse 2007/2013. "Anche i pagamenti di questa settimana testimoniano una gestione delle risorse sempre attenta alle esigenze delle famiglie, delle imprese e degli enti locali" ha commentato l'assessore Mancini.

(AGI) Ros



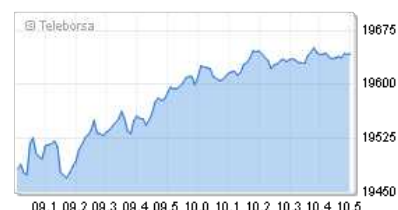
RSS

Tweet



## BORSA

| Descrizione           | Valore    | Var. %  |
|-----------------------|-----------|---------|
| FTSE MIB              | 20.648,59 | +1,12 ▲ |
| FTSE Italia All-Share | 21.963,01 | +0,93 ▲ |
| FTSE Italia Mid Cap   | 27.962,88 | -0,74 ▼ |
| FTSE Italia STAR      | 18.105,85 | -0,47 ▼ |
| Spread BTP-Bund       | 173 punti | -2,31 ▼ |



Borsa Italiana

teleborsa



## I PORTALI

- AGI Europa
- AGI Energia
- AGI Salute
- AGI China
- AGI Arab

Scelte Sostenibili



## LA VOCE DEL CONSUMATORE





## Diritti e welfare

## Economia e lavoro

## Ambiente e territorio

# Per presidente Regione il 2014 anno di sfida per i Consorzi di bonifica

17 maggio 2014 | 13:02

Scritto da *Tiziano Carradori*

FIRENZE – Il 2014 sarà un anno di sfida per i 6 nuovi Consorzi di bonifica toscani, chiamati a dimostrare ai cittadini le loro capacità e a mostrare ai toscani la bellezza della bonifica.

E' questo uno dei passaggi dell'intervento che il presidente della Regione Toscana ha tenuto questa mattina a Firenze a Palazzo Sacratì Strozzi all'apertura della seconda giornata del Convegno "Si scrive bonifica, si legge

Toscana più sicura" promosso da Urvat (l'Unione regionale per le bonifiche, l'irrigazione e l'ambiente della Toscana) e dall'Anci.

Il presidente ha sottolineato come negli ultimi anni la Regione ha destinato 50 milioni di euro l'anno alla tutela del territorio, destinandone 15 proprio ai Consorzi. Se a questi si aggiungono i 50 che provengono dal recupero di fondi non spesi in passato e i 65 che arrivano dalle cartelle pagate dai cittadini, si arriva ad una possibilità di spesa pari a quasi 130 milioni di euro l'anno, una cifra tutt'altro che trascurabile.

Citando Leonardo da Vinci il presidente della Regione ha detto che in questa materia non conta "la genialità del momento, ma il perseverare", annunciando l'intenzione di non aumentare i contributi ma di estendere nel 2015 la base contributiva facendo in modo che le cartelle arrivino a chi finora non le ha pagate pur godendo degli interventi di tutela.

In un altro passaggio del suo intervento ha osservato come in Italia ci siano 42 miliardi di euro di fondi comunitari non spesi, e ha invitato a guardare a chi non li ha impiegati, affermando che se trasferissero 2 dei 42 miliardi alla Toscana, noi saremmo capaci di spenderli perché purtroppo ci sono due Italie, una efficiente e una meno che quando non funziona, va commissariata. Al Governo ha chiesto invece di aggiungere altri 50 milioni di euro l'anno per la Toscana a quelli messi a disposizione dalla Regione e di chiedere a Bruxelles che queste cifre siano collocate al di fuori dei vincoli del patto di stabilità, un appello ripreso dal capo dell'Unità di missione del Governo contro il dissesto idrogeologico, presente al convegno, che ha annunciato che il Governo avanzerà questa richiesta.

Per il presidente della Regione dopo la legge che ha sancito la riduzione da 13 a 6 dei Consorzi di bonifica toscani le cose si sono rimesse in moto e la manutenzione di fiumi, fossi e canali sta migliorando, perché le bacchette magiche non servono, mentre è indispensabile che perseverino nell'assolvere alla loro missione fondamentale che è quella di svolgere la manutenzione ordinaria. Su questo verranno giudicati dai cittadini.

In Toscana i Consorzi si occupano di 1.750 chilometri di argini, dell'irrigazione di 13.200 ettari, di

Seguici su



|                             |                |
|-----------------------------|----------------|
| <b>Enrico Rossi</b>         | Presidente     |
| <b>Stefania Saccardi</b>    | Vicepresidente |
| <b>Emmanuele Bobbio</b>     | Istruzione     |
| <b>Anna Rita Brammerini</b> | Ambiente       |
| <b>Vittorio Bugli</b>       | Presidenza     |
| <b>Vincenzo Ceccarelli</b>  | Infrastrutture |
| <b>Luigi Marroni</b>        | Salute         |
| <b>Anna Marson</b>          | Urbanistica    |
| <b>Sara Nocentini</b>       | Cultura        |
| <b>Gianni Salvadori</b>     | Agricoltura    |
| <b>Gianfranco Simoncini</b> | Economia       |

L'AGENDA  
della Giunta13 maggio | Trasporto pubblico locale: la  
rivoluzione gentileVisita il canale [YouTube toscananotizie](#) >>LE STORIE  
della DomenicaCURE  
OSPEDALIERESPECIALE  
Costa ConcordiaSPECIALE  
Ricostruzione  
in LunigianaTRENI NEWS  
Da RFI e TrenitaliaParco agricolo della Piana  
e Aeroporto di Firenze

65 idrovore, 8 invasi ad uso irriguo con una capacità di 9,7 milioni di metri cubi, 102 casse di espansione e di 65.000 opere ed impianti, utilizzando l'80% dei contributi per interventi sul territorio e garantendo quella che hanno definito un'opera di "prevenzione civile".

Tweet



Questo contenuto è stato archiviato sotto *Territorio*

Tag: *tassa di bonifica, consorzi di bonifica, urbat*

io vivo  
in toscana

Regione Toscana



E-Book

scarica »

- La memoria tutto l'anno

scarica »

- La Toscana digitale

scarica »

- La Toscana in chiaro

scarica »

- E' tutto un altro clima

scarica »

- Cosa insegna il fiume

scarica »

- Arrivano dal mare



Seguici su Facebook

## Economia e lavoro

Agricoltura e foreste  
Attività internazionali  
Commercio  
Economia  
Energia  
Finanza  
Lavoro e formazione  
Turismo

## Diritti e welfare

Casa  
Consumatori  
Cultura  
Diritti e cittadinanza  
Istruzione e ricerca  
Informazione  
Istituzioni  
Memorie  
Programmazione  
Salute  
Sociale  
Sport

## Ambiente e territorio

Ambiente  
Emergenza  
Infrastrutture e trasporti  
Protezione civile  
Territorio

## Agenzia

## Contatti

## Prodotti e servizi

Quotidiano telematico | Reg.al tribunale di Firenze 6101 del 20 agosto 2001. Dir.responsabile Susanna Cressati



Sociale Diritti e cittadinanza Casa

Ambiente Sport Agricoltura e foreste

Turismo Salute Educazione

Istruzione e

ricerca

Istituzioni Lavoro e formazione Finan

Economia Emergenza Cultura Protezione

Civile

Attività internazionali Infrastrutture e  
trasporti



Appuntamento mercoledì a Bellaria con "Le politiche agricole comunitarie e le prospettive delle bonifiche". Presente il candidato Pd alle europee De Castro

# Arriva il Cer, fari puntati sull'agricoltura

*Per il prolungamento del Canale fino a Rimini nord investimento da 12 milioni di euro*

**RIMINI.** Fari puntati sull'agricoltura, sul suo indotto e sul suo futuro: dalla nuova politica agricola comunitaria al ruolo dei Consorzi di bonifica e degli agricoltori per l'economia locale. Ma anche l'atteso completamento del Canale Emiliano-Romagnolo. Tutti questi saranno i temi al centro dell'incontro del mondo agricolo riminese con Paolo De Castro, già presidente della Commissione agricoltura e sviluppo rurale del Parlamento europeo e candidato alle elezioni europee. L'appuntamento è previsto per mercoledì 21 maggio alle 21 alla Fattoria Belvedere di Bellaria-Igea Marina (via Belvedere 40, Bellaria Monte). Si tratta di una serata, intitolata «Il Cer arriva a Rimini - Le politiche agricole comunitarie e le prospettive delle bonifiche» e sarà introdotta da Emma Petitti, deputato Pd, membro della commissione Attività produttive della Camera. Per l'occasione interverranno anche Gabriele Morelli, candidato sindaco di Bellaria per il centrosinistra; Massimiliano Pederzoli, presidente dell'Unione regionale dei consorzi di bonifica e Paolo Mannini, direttore del Canale emiliano-romagnolo.

Per il prolungamento del Cer, oggi alle porte di Bellaria, fino a Rimini nord è previsto un investimento di 12 milioni di euro. Il Cer ha predisposto un progetto che prevede la prosecuzione del Canale nel territorio di Bellaria sino allo scolo Fontanaccia, ove verrà costruita una vasca d'accumulo ed un impianto per la messa in pressione dell'acqua in tubazioni sotterranee che in futuro potranno attraversare, senza impatto, tutto il territorio di Bellaria-Igea Marina e quello provinciale. Si prevede l'avvio dei lavori per l'inizio del 2015 e la costruzione del tratto di canale sino al Rio Pircio entro la metà del 2017.

«L'arrivo del Canale emiliano-romagnolo a Rimini è l'occasione per approfondire il tema degli investimenti - spiega la Petitti -. Negli ultimi anni, anche per effetto del cambiamento climatico, la disponibilità dell'acqua del Cer è diventata sempre più importante e l'irrigazione è diventata un fattore agronomico indispensabile per tutte le colture, per le quali comporta non solo un forte incremento di valore produttivo, ma anche un miglioramento delle caratteristiche qualitative e commerciali».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

# Si inaugura il ponte sulla Fiuma

Boretto: pronta la passerella ciclopedonale. Oggi discesa in canoa fino ai Torrioni



La nuova passerella sulla Fiuma

## ► BORETTO

Sarà inaugurata oggi alle 16 la nuova passerella ciclopedonale che attraversa il cavo Fiuma in località Colombana. Il progetto del Comune è stato realizzato con il contributo di Fives Oto Spa e del Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale.

La passerella ha lo scopo di collegare le due piste ciclopedonali poste rispettivamente sui lati est e ovest del canale di bonifica, concretizzando il programma di sicurezza stradale e riqualificazione urbana promosso dall'amministrazione comunale.

I lavori, affidati alla ditta Tamagni Costruzioni srl, sono

iniziati a marzo e hanno comportato alcune modifiche della viabilità locale per consentire l'appoggio della struttura metallica della passerella ed evitare problematiche durante le fasi di sollevamento da parte delle gru per il posizionamento sulle piastre predisposte sui basamenti.

Il cavo Fiuma sarà oggi al centro di un'altra iniziativa, dal titolo "Vivi la bonifica". Gli impianti di Boretto e del Torrione di Gualtieri, gestiti dal Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale saranno aperte al pubblico e verranno proposte diverse attività. Oggi sono in programma prove in canoa per principianti, una gara ama-

toriale di canoa American Sprint e dimostrazioni di canoa slalom. Domani è invece in programma la quarta edizione del raduno canoistico con ritrovo dalle 10.30 e partenza verso le 13. Il percorso previsto va dall'impianto di Boretto fino al Torrione di Gualtieri. A fine evento, un rinfresco offerto dalla bonifica. L'evento è aperto a tutti, anche se consigliato a persone che hanno già avuto qualche esperienza in canoa. Nel caso si voglia partecipare senza una propria imbarcazione è necessario telefonare a Emilio Sandri per richiedere la prenotazione. Per tutto il tragitto è prevista l'assistenza di istruttori qualificati.



# Tassa di bonifica, sono in arrivo più di 17mila cartelle

È la quota del 2012. Il Comitato No Consorzi contesta l'invio e invita i cittadini a non pagare: «Non c'è alcun motivo»

► CECINA

Sono in arrivo più di 17mila cartelle della Bonifica per l'anno 2012. Il comitato No Consorzi di Bonifica torna all'attacco e lancia l'appello ai cittadini: «È un balzello immotivato, non pagate». Il Comitato è perentorio: «Abbiamo ricevuto decine di chiamate di cittadini dell'Alta e Bassa Val di Cecina - ricorda - in cerca di spiegazioni sulla pioggia di avvisi bonari che stanno arrivando in questi giorni: è la tassa di bonifica a bussare alle porte di circa 17mila utenti. Le cartelle si riferiscono al 2012, e contengono peraltro, senza motivo, importi maggiorati. Che senso ha inviare cartelle relative ad una annualità passata per la quale ci risulta che nessun intervento è stato deli-

berato e programmato, prima ancora che eseguito sul territorio?»

Il Comitato, che porta avanti la sua battaglia per l'abolizione dei Consorzi, si appella a riferimenti legislativi. «Con la recente legge regionale 79 del dicembre 2012, entrata in vigore il primo gennaio 2014, il comprensorio toscano è stato raggruppato in sei macro-consorzi e quello n. 29 gestito dalla Unione Montana è stato soppresso e inglobato sotto quello n. 5 "Toscana Costa" che riunisce anche l'ex consorzio Colline livornesi e quello Alta Maremma. Non si comprende perché, in attesa dell'attuazione della riforma e la necessaria approvazione di un nuovo macro-piano di classifica, l'Unione montana abbia mandato ora tutti que-

sti avvisi; forse era necessario per ripianare i propri bilanci?»

Il Comitato assicura che cercherà «di fare chiarezza» e invita l'ente «a rendere pubblico il piano di riparto dell'anno 2012 e le spese che avrebbe sostenuto e per quali opere di manutenzione, perché chiedere soldi ai cittadini senza una effettiva spesa è illegittimo e perseguibile, e di ciò investiremo le autorità competenti. Forse sarebbe bene che l'ente ripensasse e revocasse in toto le richieste di contributo inviate».

Il Comitato, che si avvale della consulenza legale dell'avvocato Flavio Nuti, ha presentato decine di ricorsi, vincendone gran parte. Ha anche un sito internet: [www.nosconsorzidibonifica.org](http://www.nosconsorzidibonifica.org).

«Per questo - si legge ancora nella nota relativa alle ultime cartelle in arrivo - torniamo a dire a tutta la popolazione di non pagare la tassa, perché disubbidire è una legittima difesa. Vedremo se l'ente avrà la forza di insistere inviando il secondo invito a pagare con raccomandata, perché solo allora decideremo di intraprendere nuovi ricorsi collettivi, come già abbiamo fatto con la consulenza dello studio Nuti».

Il Comitato no Consorzi va avanti con la sua battaglia per arrivare all'abolizione dei Consorzi di bonifica e della tassa, che definisce senza mezzi termini «una gabella», senza alcuna motivazione. Una battaglia che si spinge anche sul terreno politico: «Aspettiamo una risposta dal governo Renzi su questo tema».



Un intervento di un mezzo della Bonifica



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680



**SORAGNA, NUOVO IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO ACQUE DEL CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE**

È stato inaugurato sabato mattina a Cavetto di Soragna il nuovo impianto di sollevamento acque del Consorzio della Bonifica Parmense.

Al taglio del nastro, operato dal presidente del Consorzio Luigi Spinazzi dopo la benedizione del parroco del paese, Don Mario Ghirardi, erano presenti anche il sindaco di Soragna Salvatore Iaconi Farina; Meuccio Berselli, direttore generale del Consorzio della Bonifica Parmense e l'ingegnere Mario Cocchi, dirigente dell'Area Tecnica del Consorzio, oltre ad alcuni consiglieri dell'ente e ai rappresentanti delle istituzioni locali e regionali.

Dopo le esondazioni del canale demaniale Cavetto, molto frequenti ogni volta che il vicino torrente Rovacchia era in piena, determinando l'allagamento dei campi limitrofi e problemi al traffico sulla strada provinciale per Fontanellato, il Consorzio di Bonifica Parmense, a supporto della nuova immissione tecnica, ha innalzato gli argini del Cavetto di circa un metro dotandoli di una superficie carrabile di metri 3,5 ed eliminando così i precedenti disagi stradali e campestri in località Pongennaro. Inoltre nella chiavica di foce del Rovacchia, attraversante la strada provinciale, è stata posizionata la nuova pompa idrovora che ha sostituito la vecchia pompa idrovora, ormai inadeguata alle situazioni di criticità verificatesi negli ultimi tempi. La nuova pompa, più potente e progettata appositamente dal Consorzio di bonifica, offre un rendimento dell'80% ed è capace di pompare in Rovacchia ben 1500 litri di acqua al secondo; presenta caratteristiche tecnologicamente avanzate, poiché monta una paratoia automatizzata, manovrabile a distanza in caso di emergenza tramite un codice alfanumerico che può essere inviato dal personale reperibile ricevente l'allarme direttamente dal proprio telefono cellulare. L'intera opera, posta a carico della Bonifica, è un investimento complessivo di circa 300mila euro.

"Il Consorzio della Bonifica Parmense continua ad operare concretamente per la sicurezza del territorio, una migliore gestione delle risorse idriche e la salvaguardia dell'economia locale", ha commentato il Presidente Luigi Spinazzi.

**NOCERA INFERIORE****Rateizzati i debiti contratti dal Consorzio**

NOCERA INFERIORE

La Regione ha predisposto il piano di rateizzazione per il versamento di cinque milioni di euro al Consorzio di Bonifica. Ad annunciarlo, il commissario **Antonio Setaro**. «L'assessore all'agricoltura **Daniela Nuges** - ha confermato che la

Regione ha completato l'iter per la predisposizione del piano di rientro del debito nei confronti del Consorzio, di circa cinque milioni di euro».

I cinque milioni di euro riguardano i fondi per il servizio di smaltimento delle acque meteoriche - relativo agli anni 2002/2007. Il Piano dovrà pas-

sare adesso all'attenzione del Consorzio per l'ok definitivo. «Ringrazio l'assessore - sottolinea Setaro - che ha mostrato grande sensibilità, convocando i tecnici del settore bonifiche della Regione e predisponendo in tempi brevi modi e metodi del piano di rientro».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**MERCOLEDÌ INCONTRO A BELLARIA**

**Il Canale emiliano-romagnolo s'allunga a Rimini** Lavori nel 2015



Una veduta del canale

Il Canale emiliano-romagnolo arriverà a Rimini, i lavori al via a inizio 2015. Il progetto sarà al centro dell'incontro di mercoledì 21 maggio fra il mondo agricolo e Paolo De Castro, già presidente della Commissione UE agricoltura e sviluppo rurale e candidato al Parlamento europeo. L'appuntamento alle 21 alla Fattoria Belvedere di Bellaria-Igea Marina (via Belvedere 40, Bellaria Monte). La serata, intitolata "Il Cer arriva a Rimini - Le politiche agricole comunitarie e le prospettive delle bonifiche" sarà introdotta dal deputato Pd Emma Petitti. Interverranno Gabriele Morelli, candidato sindaco di Bellaria per il centrosinistra; Massimiliano Pederzoli, presidente dell'Unione regionale dei consorzi di bonifica; Paolo Mannini, direttore del Canale emiliano-romagnolo; Juri Magrini, segretario provinciale Pd. Le conclusioni saranno affidate a De Castro. "L'arrivo del Canale emiliano-romagnolo a Rimini è l'occasione per approfondire il tema degli investimenti in un'agricoltura di qualità quale motore e processo di sviluppo - spiega Emma Petitti -. Nel territorio riminese la certezza di una risorsa idrica di buona qualità porterà un alto valore aggiunto alla nostra agricoltura". Per il prolungamento del CER, oggi alle porte di Bellaria, fino a Rimini nord è previsto un investimento di 12 milioni di euro. Il CER ha predisposto un progetto che prevede la prosecuzione del Canale nel territorio di Bellaria sino allo scolo Fontanaccia, ove verrà costruita una vasca d'accumulo ed un impianto per la messa in pressione dell'acqua in tubazioni sotterranee che in futuro potranno attraversare, senza impatto, tutto il territorio di Bellaria-Igea Marina e quello provinciale.



# Tagli del nastro con la Bonifica

## Zermani e i sindaci: «Opere per la messa in sicurezza del territorio»

■ «La terra chiede aria, l'acqua cerca spazio». È con questo slogan che si apre la «Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione», organizzata dal Consorzio di bonifica di Piacenza, Unione regionale delle bonifiche Emilia-Romagna e Anbi, con il patrocinio di Comune e Provincia di Piacenza: fino al 25 maggio, convegni, concerti, visite guidate alle dighe, ma anche iniziative di preziosa sensibilizzazione come «Arginiamo il cuore», saranno ospitati in diversi luoghi del territorio piacentino, come una goccia che, dalla sede di via Valnure, coinvolgerà in prima linea le associazioni sportive, le aziende, gli artigiani e le scuole. Per l'occasione, sono previsti sette tagli del nastro in montagna in un mese. A volerli, il Consorzio di

Bonifica, che, insieme ai sindaci, ha concluso le attività dei cantieri per la messa in sicurezza del territorio. «Noi sosteniamo che dalla sinergia tra i diversi soggetti del territorio possano nascere davvero eventi importanti come questo - ha sottolineato il presidente del Consorzio di bonifica, Fausto Zermani -. Si tratta di un'orchestra ben diretta, che ogni anno dà un buon risultato, apprezzato da tutte le amministrazioni comunali: così riusciamo ad dare più valore alle nostre risorse».

Ecco il calendario delle attese inaugurazioni, annunciate ieri da Zermani, e dai primi cittadini coinvolti dai progetti. Giovedì, come abbiamo riferito ieri, è stato inaugurato un intervento in urgenza sulla strada che da Roc-

chetta arriva a Santa Franca in comune di Morfasso; oggi sarà invece pronto l'intervento sulla strada di Orezza di Ottone, che ha previsto la realizzazione di una nuova pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso (38.670 euro, con fondi del Consorzio). A Zerba, invece, ancora oggi, sarà inaugurato il consolidamento dei versanti a protezione della rete e della viabilità di accesso ai manufatti acquedottistici a servizio dell'abitato di Pey (25.901 euro, garantiti dal Consorzio).

A Pianello, invece, è stata sistemata la rete idraulica di Rio del Buio, in località Casanova (intervento da 70mila euro messi a disposizione dal Consorzio, per la realizzazione di briglie e difese spondali in gabbioni), mentre a

Ziano l'intervento di allontanamento delle acque meteoriche consentirà una maggior sicurezza nell'abitato di Vicobarone: il progetto, finanziato dalla Regione, ammonta a circa 66mila euro, che hanno garantito l'installazione di briglie in gabbioni, massicciate in pietrame, difese spondali, drenaggi e pulizia dei canali. Il 31 maggio è previsto il taglio del nastro dei lavori effettuati su Strada Rigolo-Restano: lavori di somma urgenza da 43mila euro (finanziamento di Regione e Consorzio), resi necessari dal fenomeno di caduta massi. A Coli, infine, è finalmente pronto il nuovo acquedotto di Costa Scabiazza, che interessa le frazioni di Costa, Caminata e Boselli: garantiti per i lavori di sistemazione delle condotte di adduzione e distribuzione 107.368 euro.

Elisa Malacalza



Nella sede del Consorzio di Bonifica, l'incontro con i sindaci dei comuni interessati dalle opere di messa in sicurezza che si inaugurano nella settimana della bonifica





Lucca *in* Diretta.it

Sabato 17 Maggio 2014 17:52

[in Home](#)[Regione](#)[in Europa](#)[in Mondo](#)[in Azienda](#)[in Sociale](#)[in Sport](#)[in Tech](#)

CERCA...

CRONACA

POLITICA

DALLA CITTÀ

CULTURA E SPETTACOLI

CAPANNORI E PIANA

MEDIAVALLE E GARFAGNANA

VERSILIA

VIAGGI

[Home](#) [Regione](#) [Il governatore Rossi: "2014, anno di sfide per i Consorzi di Bonifica"](#) [Voci Feed](#)[Print](#) [Email](#) [Add new comment](#)

## Il governatore Rossi: "2014, anno di sfide per i Consorzi di Bonifica"

Sabato, 17 Maggio 2014 13:06 dimensione font Stampa Email Add new comment

Vota questo articolo (0 Voti)

"Il 2014 sarà un anno di sfida per i 6 nuovi Consorzi di bonifica toscani, chiamati a dimostrare ai cittadini le loro capacità e a mostrare ai toscani la bellezza della bonifica". E' questo uno dei passaggi dell'intervento che il presidente della Regione Toscana ha tenuto questa mattina a Firenze a Palazzo Sacratì Strozzi all'apertura della seconda giornata del Convegno *Si scrive bonifica, si legge Toscana più sicura* promosso da Ubat (l'Unione regionale per le bonifiche, l'irrigazione e l'ambiente della Toscana) e dall'Anci. Il presidente ha sottolineato come negli ultimi anni la Regione ha destinato 50 milioni di euro l'anno alla tutela del territorio, destinandone 15 proprio ai Consorzi. Se a questi si aggiungono i 50 che provengono dal recupero di fondi non spesi in passato e i 65 che arrivano dalle cartelle pagate dai cittadini, si arriva ad una possibilità di spesa pari a quasi 130 milioni di euro l'anno, una cifra tutt'altro che trascurabile.

Citando Leonardo da Vinci il presidente della Regione ha detto che in questa materia non conta "la genialità del momento, ma il perseverare", annunciando l'intenzione di non aumentare i contributi ma di estendere nel 2015 la base contributiva facendo in modo che le cartelle arrivino a chi finora non le ha pagate pur godendo degli interventi di tutela. In un altro passaggio del suo intervento ha osservato come in Italia ci siano 42 miliardi di euro di fondi comunitari non spesi, e ha invitato a guardare a chi non li ha impiegati, affermando che se trasferissero 2 dei 42 miliardi alla Toscana, noi saremmo capaci di spenderli perchè purtroppo ci sono due Italie, una efficiente e una meno che quando non funziona, va commissariata. Al Governo ha chiesto invece di aggiungere altri 50 milioni di euro l'anno per la Toscana a quelli messi a disposizione dalla Regione e di chiedere a Bruxelles che queste cifre siano collocate al di fuori dei vincoli del patto di stabilità, un appello ripreso dal capo dell'Unità di missione del Governo contro il dissesto idrogeologico, presente al convegno, che ha annunciato che il Governo avanzerà questa richiesta. Per il presidente della Regione dopo la legge che ha sancito la riduzione da 13 a 6 dei Consorzi di bonifica toscani le cose si sono rimesse in moto e la manutenzione di fiumi, fossi e canali sta migliorando, perchè le bacchette magiche non servono, mentre è indispensabile che perseverino nell'assolvere alla loro missione fondamentale che è quella di svolgere la manutenzione ordinaria. Su questo verranno giudicati dai cittadini. In Toscana i Consorzi si occupano di 1.750 chilometri di argini, dell'irrigazione di 13.200 ettari, di 65 idrovore, 8 invasi ad uso irriguo con una capacità di 9,7 milioni di metri cubi, 102 casse di espansione e di 65.000 opere ed impianti, utilizzando l'80% dei contributi per interventi sul territorio e garantendo quella che hanno definito un'opera di "prevenzione civile".

Letto 5 volte

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



# sabato sera

IL GIORNALE DELLA TUA CITTA'



NEWS GALLERIA SPECIALI INCONTRI CINEMA CULTURA E SPETTACOLI FOTO E STORIE VIDEO BLOG

Home Redazione Abbonamenti Editore Segnalazioni



Mi piace



Search in site...

## Visite agli impianti di bonifica

share this 0 share this 0

17 maggio 2014

### IMOLA-LUGO-CASTEL BOLOGNESE-MASSA LOMBARDA-CASOLA VALSENIO-BRISIGHELLA-FAENZA

Da sabato 17 a domenica 25 maggio il Consorzio di bonifica della Romagna occidentale sarà in festa per la nuova edizione della "Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione", promossa come sempre dall'Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni (Anbi) assieme alle Unioni regionali bonifiche. L'iniziativa è dedicata al tema "La terra chiede aria, l'acqua chiede spazio".

"La Settimana della bonifica" - ha sottolineato il presidente Alberto Asioli - è un appuntamento molto importante per il Consorzio della Romagna occidentale perché ci consente di far conoscere ai cittadini del nostro comprensorio il fondamentale ruolo che il consorzio svolge per la tutela idrogeologica del territorio e per la distribuzione irrigua a favore del tessuto produttivo così importante per la nostra economia. L'inverno che ci siamo lasciati alle spalle, caratterizzato da piovosità eccezionali conseguenza dei cambiamenti climatici, ha confermato quanto le opere realizzate dal consorzio in questi anni siano necessarie per evitare seri danni - ha aggiunto Asioli -. Penso ad esempio alla cassa di laminazione per le piene del canale di scolo Brignani a Lugo, che è entrata in funzione in occasione di forti piogge evitando il sicuro allagamento di una parte della città. Ma penso anche ai danni che le estati molto siccitose potrebbero causare alla nostra agricoltura, ma che l'estesa rete irrigua realizzata e conservata dal consorzio consente di evitare".

La Settimana della bonifica si apre sabato 17 maggio presso l'Istituto professionale di stato per l'agricoltura Persolino-Strocchi di Faenza dallo spettacolo "Terra dura in multicolor", il racconto delle bonifiche e degli scariolanti scritto e interpretato da Lorenzo Bonazzi. Il giorno successivo, domenica 18 maggio, è invece in programma la prima delle quattro visite guidate speciali del programma "Eventi". Alle 8.30 ci si ritroverà alla cassa di espansione Gambellara di Massa Lombarda per "Il risveglio della natura", appuntamento dedicato agli appassionati di birdwatching, che potranno osservare gli uccelli in migrazione e svernamento dalla torretta "Il nido" inaugurata dal Consorzio di bonifica della Romagna occidentale nel 2011.

Lunedì 19 maggio gli alunni della scuola secondaria di primo grado San Giuseppe di Lugo potranno ammirare l'innovativa tecnologia dell'impianto fotovoltaico galleggiante "Loto - Progetto energia" presso la centrale di pompaggio Santerno-Senio 2. L'impianto idrovoro Tratturo e la cassa di espansione di Alfonsine saranno invece meta di due visite guidate con attività didattica a cura della cooperativa Atlantide: mercoledì 21 maggio alle 8.30 da parte degli alunni della scuola secondaria di primo grado Pascoli di Castel Bolognese e giovedì 22 maggio da parte degli alunni della scuola primaria Ginnasi, sempre di Castel Bolognese.

Durante la settimana i cittadini avranno inoltre la possibilità di scoprire le opere idrauliche e irrigue gestite dal Consorzio di bonifica della Romagna occidentale grazie al programma "Impianti aperti". Nel distretto di pianura il 19, 20 e 23 maggio dalle 9 alle 12 fra le opere irrigue, saranno visitabili le centrali di pompaggio Santerno-Senio 1 a Lugo, Santerno-Senio 2 a Solarolo (dove si potrà conoscere meglio l'originale impianto fotovoltaico galleggiante "Loto") e Santerno-Senio 3 a Castel Bolognese. La centrale di pompaggio San Silvestro dell'impianto Senio-Lamone di Faenza sarà visitabile il 17, 20 e 22 maggio e la centrale Passo Cavallo dell'impianto Selice-Santerno di Imola il 19, 20 e 22 maggio, tutte dalle 9 alle 12.

Oltre alla visita guidata speciale di domenica 18 maggio, la torretta di osservazione per birdwatching della cassa di espansione rinaturalizzata del collettore Gambellara, a Massa Lombarda, sarà accessibile il 17, 19, 20, 22 e 24 maggio dalle 9 alle 12. Fra le opere idrauliche sarà possibile visitare la cassa di espansione e l'impianto idrovoro Tratturo ad Alfonsine il 17, 20 e 23 maggio dalle 9 alle 11 e la chiusa sul fiume Senio presso Tebano a Castel Bolognese il 20, 22 e 24 maggio dalle 9 alle 12. Tutte le visite devono essere preventivamente prenotate presso la sede del Consorzio (0545/909511, consorzio@bonificalugo.it), che fornirà il numero di telefono della guida e le indicazioni per il ritrovo.

Oltre al distretto di pianura il Consorzio di bonifica della Romagna occidentale comprende anche il distretto montano, che durante la Settimana della bonifica sarà coinvolto con visite guidate agli invasi delle colline faentine e imolesi. Saranno visitabili gli impianti irrigui Casale-Salato a Casalfiumanese, Tuffo a Casola Valsenio e Paglia e Albonello a Brisighella. In questo caso le visite vanno prenotate presso sede del distretto montano del Consorzio di bonifica (0546/21372, d.montano@bonificalugo.it).

*La torretta di osservazione per birdwatching della cassa di espansione rinaturalizzata del collettore Gambellara*



# IL 25 MAGGIO 2014 VOTA PD

[www.pdabruzzo.com](http://www.pdabruzzo.com)

**ULTIM'ORA:** • Chieti "Drugs on the Street", questa mattina l'evento finale al Supercinema

 Cerca:  

 Di Red. | [AMBIENTE](#), [POLITICA](#) | 17 maggio 2014

## Diga di Chiauci, dalla Regione in arrivo 9 milioni per realizzare due nuove strade

 Mi piace 1


VASTO – Nell'ambito dei lavori previsti per la diga di Chiauci saranno realizzate due strade a servizio di turisti e operatori. In tal senso, dalla Regione sono in arrivo 9 milioni di euro.

L'annuncio è stato dato in conferenza stampa dall'assessore regionale all'agricoltura, Mauro Febbo, e dal presidente del cda del Consorzio di Bonifica Sud, Fabrizio Marchetti.

I progetti sono stati redatti dallo studio C&S Di Giuseppe Ingegneri Associati di Palombaro. Un'arteria servirà per l'accesso alla diga, mentre l'altra collegherà la Chiauci-Pescolanciano alla statale.

**Commenta Ora:**

 Notizie su: [Diga di Chiauci](#)

 Persone: [Fabrizio Marchetti](#), [Mauro Febbo](#)

NOTIZIE CORRELATE



Diga di Chiauci riserve sufficienti per fare front...  
Il 26 marzo scorso, sono iniziati i lavori per il secondo invaso della diga di .....

Picture: Buco da 22.5 milioni nel Consorzio di bonifica Sud

Buco da 22.5 milioni nel Consorzio di bonifica Sud  
Il Presidente del collegio dei revisori Raffaele Felice denuncia un buco da 22,5 milioni di .....



Consorzio di Bonifica Sud: audizione in Commission...  
Il capogruppo dell'Udc della Regione Abruzzo Antonio Menna ha chiesto al consigliere Gino Milano di ...

ALTRE NOTIZIE DI AMBIENTE

- Piccolo esemplare di gufo ritrovato in una scuola a San Salvo
- Qualità delle acque: D'Adamo, "La colpa non è solo di Vasto"
- Nuova fontana a km zero a San Salvo
- 17esima Bandiera Blu per San Salvo: Magnacca, "Da noi c'è attenzione alla qualità della vita"
- Bandiera Blu a Vasto, le precisazioni di Lapenna contro le "speculazioni giornalistiche"



Val di Sangro: Lavori impianti irrigui per 7 milio...

VASTO – Venerdì 2 maggio, alle ore 11:30, presso la Sede del Consorzio di Bonifica .....

← Semaforo coperto dagli alberi in Corso Mazzini

"Velascuola", oggi la giornata conclusiva al Porto di Vasto –


**Blogger**

**Scuola di umiltà**

Riflessioni di un insegnante - di Emma Columbro

PROSSIMI EVENTI

mag  
18  
dom  
19:00 Primavera musicali – Via Lattea @ Porta della Terra  
mag  
21  
mer  
15:30 "A scuola di mondo: innovare la didattica"  
lug  
25  
ven  
21:30 The National

Add Add

Vedi calendario

PERSONAGGI

**Giuliano D'Urso**  
**Fabrizio Marchetti**  
**Mauro Febbo**  
**Paolo Leonzio**  
**Silvio Petro**  
**Lisa Scaffidi**  
**Giancarlo Lippis**  
**Tiziana Magnacca**  
**Luciano Lapenna**  
**Roberta Pellegrino**

TOP 5



1 Vasto: Il comitato "Nuova Alba" da ponte tra cittadini e candidati – FOTO

2 Montegrano, si torna al Pala Bcc per la decisiva gara 3

## Enna. Allarme dei lavoratori Forestali per rischio incendi

Inserita da [vivisicilia.it](http://vivisicilia.it) il mag 17th, 2014 e archiviata in [Flash news](#), [Sindacati](#). Puoi seguire tutte le risposte a questo articolo tramite [RSS 2.0](#).



Enna. Le organizzazioni sindacali del comparto agro-forestale-ambientale della provincia hanno lanciato l'allarme sul pericolo incendi, inviando una lettera al Prefetto, al Questore, ai Sindaci dove si evidenzia il pericolo di incendi dannosi che potrebbero verificarsi e l'assenza dei lavoratori forestali a causa del

confusione totale che regna alla Regione, che continua a tergiversare sull'approvazione della finanziaria, che dovrebbe consentire di chiamare al lavoro i lavoratori forestali, quelli addetti agli incendi ed i lavori dei Consorzi di Bonifica. Il Governo Regionale, scrivono Scornavacche, Bubbo e Savarfino, ad oggi non ha messo in atto alcuna seria iniziativa e quelle preannunciate sono caratterizzate da confusione e allarmante disarticolazione che si trasporranno in un ulteriore sperpero di risorse finanziarie che non avranno salvaguardato, ne i territori della regione, ne le popolazioni residenti dagli incendi. Sottolineano anche che in adempimento alla prescrizioni di massima e di polizia forestale vigenti nonché al piano per la difesa della vegetazione dagli incendi, gli adempimenti previsti ai proprietari o possessori e quindi in primo luogo all'Amministrazione regionale che gestisce il demanio pubblico regionale, i

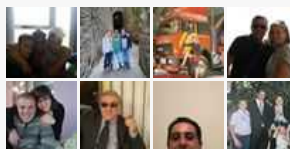
Pubblicità

### VIVIENNA SU FACEBOOK

Trovaci su Facebook



ViviEnna piace a 18.847 persone.



[Plug-in sociale di Facebook](#)

### PHOTO GALLERY



**Elezioni amministrative 2014 in Aidone**



**Province, consorzi, leggi ingannevoli e Sicilia centrale. Piazza Armerina resterà con Enna, non per forza ma per convinzione**





provvedimenti di prevenzione dagli incendi, la loro realizzazione e l'efficienza devono essere assicurate entro il 15 maggio di ogni anno. Il Comando del Corpo Forestale ha l'onere della programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione dagli incendi. Quindi ai fini dell'organizzazione, delle procedure operative per la lotta agli incendi boschivi, il Corpo Forestale provvedere a redigere un piano per la difesa della vegetazione dagli incendi in cui sono indicati i periodi a rischio d'incendio, la consistenza, la localizzazione dei mezzi, degli strumenti e delle risorse umane nonché le procedure per la lotta attiva contro gli incendi boschivi. Il periodo a rischio di incendio boschivo viene fissato nel periodo dal 15 giugno al 15 ottobre di ogni anno. "Come sindacato unitario – viene evidenziato nella lettera – si rivendica in ogni sede il rispetto delle norme per salvaguardare il territorio ed il lavoro dei forestali e nel contempo si vuole ricordare l'impegno assunto dal presidente Crocetta, in occasione dello sciopero dell'11 marzo, rispetto ai comparti forestale, consorzi di bonifica ed ESA". Il cambio di marcia rivendicato da Cgil, Cisl ed Uil partono dalla conoscenza del territorio e dei mezzi a disposizione. Adottare criteri e procedure nuove che consentono di sfruttare con maggiore efficacia possibile le strutture e i mezzi antincendio, rappresenta per noi lo strumento per assicurare ai territori sviluppo e scongiurare depauperamento e devastazione.



Clicca e Condividi su Facebook | Tweet

Clicca per consigliare questo articolo sulla ricerca Google

Clicca per condividere questo articolo su OKNotizie



 Mi piace 0

Invia per mail l'articolo o stampalo in PDF



#### AIDONE ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2014



#### PARTNERSHIP



Liberi consorzi comuni, a metà maggio riunione. Piazza Armerina potrebbe lasciare, finalmente, Enna



Fiera delle banalità, Piazza, Gela e la migrazione ad Est...



Il Sindaco di Piazza Armerina mostra grande sensibilità ad aderire al Libero Consorzio di Catania



"Giallo" sul parco tematico di Regalbuto con il Sindaco Bivona teso a smentire qualsiasi notizia, smentirà anche la CGIL di Enna?

COMUNI ENNESI CRONACA ENNA LAVORO POLITICA SANITÀ ASP SPORT VIDEO VIVI ENNA

(C) © ViviSicilia Reg.Tribunale Enna n.100 15.02.02 – P.I. 01120460868 – REA: EN-61263 – ROC: 22572 - mail: redazione@vivisicilia.it  
Accedi Versione VEBLU 1.1

Un successo per l'evento del consorzio "Valle del Liri" che si è tenuto a San Giorgio

# La bonifica vista dai ragazzi

Protagonisti gli studenti che hanno realizzato un percorso didattico

**U**n successo il primo appuntamento 2014 con la Settimana Nazionale della Bonifica che si è tenuto a San Giorgio a Liri, nella suggestiva cornice del Parco La Forma, alla presenza degli studenti delle classi medie del locale Istituto Comprensivo, dei cittadini e consorziati.

"La terra chiede aria, l'acqua cerca spazio" è stato il significativo tema scelto dall'Anbi per la Settimana nazionale della Bonifica di quest'anno, per evidenziare l'importanza della prevenzione dei fenomeni legati al dissesto idrogeologico. Gli studenti hanno sintetizzato in un disegno l'importanza del rispetto delle leggi della natura e dell'ambiente che ci circonda; ed hanno posto l'accento sulla necessità di una accorta raccolta differenziata, per diminuire l'impatto della produ-

zione dei rifiuti sul nostro ambiente. Dopo la proiezione di un video istituzionale, che ha spiegato efficacemente i danni provocati dal dissesto idrogeologico e il benessere e la qualità ambientale che invece derivano dall'utilizzo accorto del territorio per i cittadini, le imprese, l'economia agricola e l'ambiente. Un ingegnere del Consorzio ha invece spiegato ai ragazzi come è possibile produrre energia elettrica utilizzando i raggi del sole, facendo riferimento ai progetti di produzione elettrica fotovoltaica che il Consorzio ha progettato per installarli sulle vasche di accumulo presenti in vari comuni del suo comprensorio. Il sindaco Modesto Della Rosa ha ringraziato i ragazzi per l'impegno didattico sui temi di tipo ambientale esortandoli a tutelare l'ambiente in

ogni azione quotidiana.

Il presidente dell'ente intercomunale Pasquale Ciacciarelli ha ripercorso gli impegni istituzionali che il Consorzio esercita: «Il nostro lavoro quotidiano vuole garantire un naturale ed agevole deflusso delle acque meteoriche attraverso la manutenzione dei canali di sua competenza. Grazie a questo lavoro vogliamo impedire i gravissimi danni che possono derivare ai cittadini, alle imprese agricole, alle proprietà pubbliche e private dalle precipitazioni violente e copiose come avvenuto in altre parti d'Italia». Ha inoltre ricordato che «proprio in questi giorni sono in svolgimento le lezioni del corso di formazione che il Consorzio e la Coldiretti, in collaborazione con sette comuni della Valle dei Santi, ha avviato per incentivare la crea-

zione di nuova imprenditoria agricola». Incisivo anche l'intervento del vice presidente Walter Corsetti che ha rivendicato «l'importanza del ruolo dei consorzi nella salvaguardia idrogeologica territoriale ma anche nella prestazione del servizio irriguo alle imprese agricole e ai coltivatori, un servizio che consente ai nostri consorziati di avere l'acqua necessaria ed indispensabile per la coltivazione dei campi, anche in periodi di siccità estiva».

La professoressa Iacovella, in rappresentanza del dirigente scolastico Mario Lavallo, ha ricordato l'impegno degli studenti sulle tematiche di salvaguardia ambientale e di rispetto della natura che, come già concordato tra Consorzio ed istituzione scolastica, il prossimo anno scolastico saranno particolarmente approfondite dagli alunni.

## GLI OBIETTIVI

IL RUOLO  
DELLA PREVENZIONE  
PER EVITARE  
I RISCHI  
IDROGEOLOGICI  
È STATO ILLUSTRATO  
DAL CDA DELL'ENTE





**MESTRE** - Revocato l'accordo di programma previsto. Adesso la viabilità per la stazione Sfmr

## Parco del Marzenego: 23 ettari di verde al posto del cemento

**V**erde, al posto di una nuova grande lottizzazione, in un'area - quella del Parco del Marzenego e dell'annessa fermata Sfmr di via Olimpia a Mestre - grande quattro volte quella dell'ex Umberto I.

Durante la giunta comunale dello scorso 7 maggio si è deciso di revocare l'accordo di programma previsto, ratificato dal Consiglio comunale nel 2005 e di fatto mai realizzato.

Per realizzare l'accordo infatti, sottoscritto da Regione Veneto, Comune di Venezia, Consorzio di Bonifica Dese-Sile, Agenzia del Demanio di Venezia e Società delle Autostrade, era necessaria la stipula di una convenzione urbanistica da parte di un consorzio di privati, proprietari delle aree in questione, appositamente istituito. Ma la convenzione non è mai stata firmata dal consorzio, nonostante i ripetuti solleciti da parte della Regione e del Comune, l'ultimo dei quali ri-

sale all'ottobre 2013, a cura dell'Avvocatura civica.

«Non abbiamo più tempo da perdere e abbiamo deciso di sbloccare la situazione», sottolinea l'assessore all'Urbanistica Andrea Ferrazzi. «La revoca dell'Accordo era necessaria, data l'estrema urgenza di terminare le opere viabilistiche indispensabili per l'accesso e quindi l'entrata in servizio della stazione Sfmr di via Olimpia ormai quasi completata». Parte di queste opere, che avrebbero dovuto essere realizzate a spese dei privati, saranno invece completate dalla Regione Veneto nel giro di pochi mesi.

La revoca implica anche importanti cambiamenti a livello urbanistico: si restituisce alla città una superficie di 23 ettari, sulla quale si sarebbero dovuti costruire 31mila metri quadrati di edilizia residenziale, 2000 di edifici a destinazione commerciale e 8300 di strutture ricettive, per un totale di cir-

ca 120mila metri cubi, più 4200 metri quadrati di parcheggio.

La zona interessata dagli interventi previsti dall'Accordo torna quindi ad essere regolata dal Prg previgente, che prevedeva, per la quasi totalità dell'area, una destinazione agricola, se si esclude una piccola area lottizzabile, di circa 5mila metri quadrati, alla Cipressina.

Il cambiamento di programma ha dunque importanti ricadute a livello ambientale: attraversando un territorio così vasto, che va da Zelarino al centro di Mestre, il Marzenego potrà rallentare il suo corso grazie anche alla presenza di anse nel tracciato, e lasciar depositare quei sedimenti che attualmente lo rendono opaco, beneficiando di un'azione di decantazione naturale ad opera delle piante.

Il costo complessivo per la realizzazione del parco è stimato intorno ai 13 milioni di euro. (B.T.)



**EMERGENZA ESTATE.** Solo sotto il demanio regionale i boschi presenti sul territorio assommano a oltre 21 mila ettari: oltre al verde privato e alle silvo-pastorali

## Incendi, rischio aumentato senza l'avvio degli stagionali

●●● Senza l'avvio all'attività dei lavoratori stagionali forestali e dei consorzi di Bonifica quello ennese è un territorio lasciato al proprio triste destino.

È quanto accusano Cgil, Cisl e Uil del settore agricolo e forestale riguardo al fatto che quando siamo ormai alle porte dell'inizio della stagione estiva, nulla è stato fatto per prevenire i potenziali incendi e per la quasi totalità di origine dolosa che ogni anno prendono di mira il patrimonio boschivo della provincia di Enna.

Solamente di demanio regionale ovvero sotto la tutela dell'Azienda regionale delle foreste, i boschi presenti sul territorio dell'ennese assommano a oltre 21 mila ettari. Ma se a questi si assommano quelli privati, o sempre pubblici come quelli di competenza delle aziende silvo

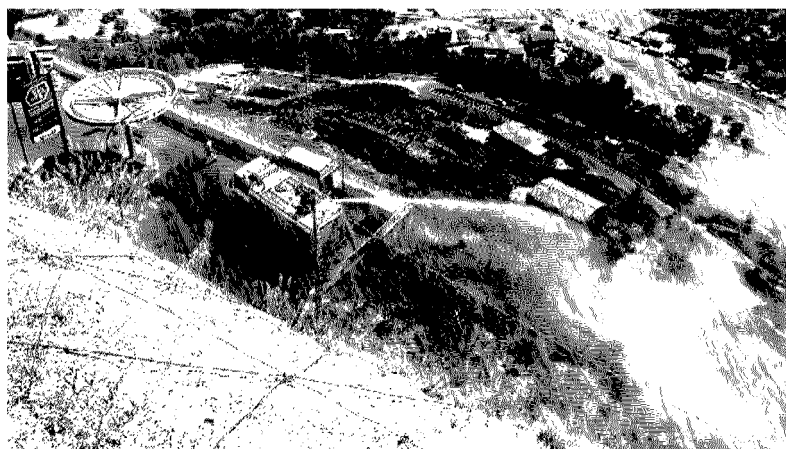
pastorali e di altri enti, il numero degli ettari aumenta notevolmente.

Ma questa «piccola Amazzonia», però ad oggi è lasciata alla mercé del fuoco poichè senza l'attività di prevenzione sia dei lavoratori stagionali dell'Azienda delle foreste, che devono realizzare i cosiddetti viali parafulco che dell'Antincendio boschivo che intervengono alla presenza di fiamme, il rischio che tutto ciò vada perduto è notevole. Ad oggi su circa 2500 lavoratori stagionali tra centocinquantunisti, centunisti e settantottisti addetti alla manutenzione, poco più di 1800 ed antincendio, circa 700 in servizio ce ne sono solamente 300 della prima categoria.

Ma la situazione interessa anche i lavoratori stagionali dei Consorzi

di Bonifica che invece hanno le competenze della manutenzione dei boschi sulle pendici di Enna e che anche questi ad oggi non sono stati avviati a lavoro. E per denunciare tutto ciò i segretari provinciali del comparto Nunzio Scornavacche, Massimo Bubbo e Enzo Savarino hanno scritto una lettera a tutti gli enti interessati a partire dalla Prefettura.

«Se la Regione non provvederà immediatamente ad autorizzare l'avviamento dei lavoratori stagionali dei due enti - commentano i tre segretari - si corre il rischio di arrivare ai mesi più caldi senza che i boschi siano protetti con forte rischio che possano andare fumo molti ettari di quell'importante patrimonio naturalistico per la provincia di Enna come quello dei boschi». (\*RICA\*)



Uno degli incendi più devastanti sul Monte Cantina



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**CONSORZIO DI BONIFICA** È COMINCIATO IL TRADIZIONALE TOUR ATTRAVERSO LE STRUTTURE IDRICHE DELL'ENTE

# Aperta la settimana della bonifica

«Così invitiamo le scolaresche a prestare più attenzione all'ambiente»

● E' cominciata ieri la Settimana nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, l'annuale manifestazione promossa dall'Anbi. Per l'edizione 2014, fino al 25 maggio, «il Consorzio per la bonifica della Capitanata – informa una nota – ha organizzato un programma dedicato alle scuole, confidando che i giovani siano più sensibili alle tematiche dell'ambiente e motivati al risparmio idrico, oltre che interessati alla conoscenza dei grandi sistemi di raccolta e reperimento del prezioso bene acqua».

Le visite sono state proposte secondo

5 itinerari tematici: 1) Dalla sorgente alla fonte: diga di Occhito, nodo idraulico di Finocchito; 2) La forza dell'acqua: torre piezometrica P3, centro irriguo distretto 12, diga Capaccio, vasca del Celone; 3) Le stagioni della bonifica: diga Capacciotti, impianto di sollevamento Montagna Spaccata, centro irriguo San Samuele e Idrovora Salpi; 4) I rami di ripartizione e le priorità d'uso: nodo idraulico di Finocchito, impianto di sollevamento Monachelle, vasca Tavoliere; 5) Dai monti dell'Irpinia per dissetare la pianura: diga sul tor-

rente Osento, traversa Santa Venere, canale Ofanto-Capacciotti, partitore e impianto di sollevamento di Canestrello.

Numerose le adesioni, parteciperanno circa 2200 gli studenti istituti foggiani e 100 ragazzi del liceo scientifico "Ilaria Alpi" di Rutigliano. In prossimità della diga Capaccio, inoltre, i visitatori potranno osservare anche l'opera ambientale "Giochiamo", realizzata dal dipendente del Consorzio di bonifica della Capitanata, Pietro Ricucci.



**CONSORZIO** Una delle due torri piezometriche



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# FRASSINELLE POLESINE La strada che porta a Canaro è franata: resterà chiusa 15 giorni

## Come un terremoto: la strada si spezza in due

*La provincia corre ai ripari: presto il tombinamento del vicino fossato*

**Cristofer Bido**

FRASSINELLE POLESINE - Come un terremoto. La strada tra Frassinelle e Canaro è a pezzi. Spezzata, franata, distrutta. Tanto che è stata chiusa al traffico, completamente, dopo alcuni giorni di senso unico alternato.

Via Romana, la strada che va dalla frazione di Chiesa alla "Crosara" di Canaro, è infatti divelta. Al centro dell'asfalto, un vero e proprio fronte di frana, profondo anche decine di centimetri. Un problema annoso: il sottosuolo, infatti, è pieno di torba. E la strada, senza ancoraggio, scivola inesorabilmente verso il fossato che corre a lato della carreggiata. Inutili gli interventi già fatti: sia i pali, prima profondi cinque metri, poi sette, hanno fallito. E adesso la strada è davvero spezzata.

La provincia, comunque, è pronta a correre ai ripari. Con il Consorzio di bonifica è già



La voragine che si è aperta nella strada tra Canaro e Frassinelle

stato programmato il tombinamento del fossato, di modo che la strada non possa più scivolare. "Contiamo di fare i lavori entro una quindicina di giorni", spiega l'assessore ai lavori pubblici di palazzo Celio Oscar Tosini.

Il sindaco di Frassinelle, Ennio Pasqualin, spiega: "Lasciare transitare auto, moto e bici con simili buche era inammissibile. Ora la provincia si è convinta, nonostante le difficoltà economiche, ad intervenire".

Chi vorrà da Frassinelle giungere a Canaro, fino al termine dei lavori, potrà farlo per vie secondarie, una fra tutte è quella che porta da Frassinelle a Fiesso, passando poi per Polesella e arrivando infine a Canaro.

**MEDIO POLESINE**

**Come un terremoto: la strada si spezza in due**  
La provincia corre ai ripari: presto il tombinamento del vicino fossato

**Con i fondi aperti**  
Ogni famiglia avrà...

**Il sapere si fa in casa**  
L'Università di Udine...

**La Casa di riposo, la Uil in subbuglio**

**Le Occasioni di vanna**  
Calzature e Maglieria  
SCONTATI dal ... al ...  
Gli lavori presso il Centro Coop di Occhiobello

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## L'ANNUNCIO

# Consorzio bonifica Sarno, in arrivo 5 milioni dalla Regione

Consorzio di bonifica Sarno, in arrivo 5 milioni dalla Regione. La giunta regionale ha predisposto il piano di rateizzazione per il versamento di cinque milioni di euro al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno. Ad annunciarlo, il commissario Antonio Setaro. "L'assessore all'agricoltura Daniela Nugnes ha confermato che la Regione Campania ha completato l'iter per la predisposizione del piano di rientro del debito nei confronti del Consorzio. Si tratta di un traguardo importante dopo mesi difficili per il Consorzio che, finalmente, potrà operare con

maggiore tranquillità". I cinque milioni di euro riguardano i fondi per il servizio di smaltimento delle acque meteoriche relativo agli anni 2002/2007. Il Piano dovrà passare adesso all'attenzione del Consorzio per l'ok definitivo. "Ringrazio Nugnes che ha mostrato grande sensibilità e disponibilità, convocando immediatamente i tecnici del settore bonifiche e predisponendo in tempi brevi modi e metodi del piano di rientro". Intanto, il Consorzio ha già avviato contatti con i Comuni del comprensorio per gestire il servizio di manutenzione ordinaria dei diversi territori.



**Metropolis**  
Straordinari mai pagati: c'è il commissario

**Metropolis**  
web

**1 MILIONE**

**Sigeta**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.